

Curdi protestano a Bruxelles
Invaso l'Europarlamento
«I turchi ci massacrano»
Fermato un deputato greco

BRUXELLES A Bruxelles un gruppo di emigrati curdi ha dato vita a clamorose iniziative di protesta contro la repressione del movimento separatista curdo in Turchia...

L'episodio più drammatico è stata l'invasione della sede del Parlamento europeo, da parte di un centinaio di profughi curdi, uomini, donne e bambini. La folla si è installata nell'atrio dell'edificio, che è stato subito circondato dai gendarmi belgi.

Attacchi contro edifici di enti turco sono avvenuti anche in Olanda e Germania. A Rotterdam ed all'Aja sono state prese di mira le filiali d'una banca.

A Monaco un secondo G7

Kohl preme per invitare
Eltsin al vertice di luglio
La Casa Bianca d'accordo

WASHINGTON. Quello di luglio sarà il secondo G7 e mezzo della storia del «club che governa l'economia mondiale». Il cancelliere tedesco Kohl, in qualità di presidente del gruppo dei sette paesi più industrializzati...

quello che potrebbero a sostegno della Csi. Gli Stati Uniti ancora non hanno sbloccato il finanziamento destinato al Fmi senza il quale il Fondo monetario non avrebbe soldi sufficienti per interventi concreti a sostegno della riforma.

Risultati capovolti rispetto ad un anno fa
Il partito di Berisha supera il 64%
e relega gli eredi del passato al 24%
I repubblicani sotto la soglia del 4%

In Albania trionfa l'opposizione

Disfatta socialista, ora i democratici vogliono cacciare Alia

L'Albania decreta il trionfo dei democratici che si assicurano il 64,8% dei voti relegando i socialisti al 24,2%. Determinante il voto delle campagne. Impo-

TONI FONTANA

«State tranquilli, se conquistiamo due terzi dei seggi il presidente Alia se ne dovrà andare subito». Fino a domenica questo era un tabù nell'Albania dell'ambigua convivenza tra vecchio e nuovo.

Se le armi si levano contro lo Stato - ha detto ieri il primo ministro Sulejman Demirel annunciando l'invio di rinforzi verso le zone curde - lo Stato non può rimanere in silenzio.

ma, ha vinto il sogno di una rapida fine della miseria e della privazione. Imbavagliati e spinti per decenni, gli albanesi hanno puntato tutto sulle promesse di una rapida ripresa.

per la vittoria. Berisha ha poi convocato una conferenza stampa per spiegare che «non sarà perduta alcuna opportunità» nella corsa verso l'Europa e che lo slogan del partito è «democrazia, tolleranza, diritti umani».



Sali Berisha

È un cardiologo
il nuovo «re»
di Tirana

Sarà probabilmente un figlio di contadini di Tropoja, nella zona montagnosa del nord dell'Albania, il prossimo presidente del paese delle aquile. Sali Berisha, un cardiologo di 47 anni presidente del partito democratico è il vincitore delle elezioni di domenica.

A Krasnojarsk riunione dei deputati siberiani contro la «gestione coloniale di Mosca»

Venti indipendentisti anche in Siberia
Un rapporto russo sui rischi di scissione

Venti nazionalisti sul Cremlino. Il referendum del Tatarstan un colpo alla dirigenza russa. Venerdì a Krasnojarsk si svolgerà un'assemblea dei deputati della Siberia dove covano sentimenti separatisti.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
SERGIO SERGI

MOSCA. Sarà una minaccia prematura ma il governo russo del presidente Eltsin è di nuovo in allarme per altri venti nazionalisti che potrebbero soffiare molto forte sopra il Cremlino.

Urali (qualcosa come dieci milioni di chilometri quadrati) e dei problemi di coordinamento. Un ordine del giorno apparentemente innocuo ma che nasconde, e neanche tanto, sentimenti secessionisti.

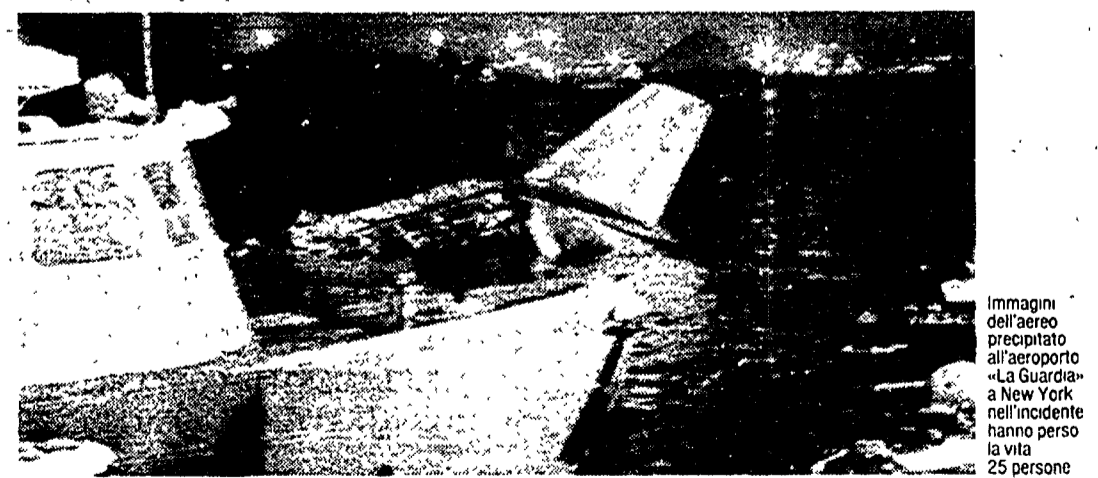


Boris Eltsin

La Csce discute del Karabakh

Il conflitto azero-armeno
banco di prova europeo
nelle operazioni di pace

HELSINKI. La Csce (Conferenza per la sicurezza e lo sviluppo in Europa) è al suo primo intervento di mediazione fra parti in conflitto. La riunione convocata oggi a Helsinki discuterà del conflitto che oppone nel Nagorno Karabakh armeni e azeri da quattro anni.



Sciagura aerea al «La Guardia»
Charter precipita in fase di decollo

NEW YORK. Venticinque morti, ventiquattro feriti e due dispersi è il bilancio di una sciagura aerea avvenuta nella notte di lunedì nei pressi dell'aeroporto La Guardia di New York.

prigioniano nella parte sommersa dell'aereo. Testimoni oculari hanno riferito che il charter, un f-28 4000, dopo essersi staccato da terra, ha perso rapidamente quota trasformandosi in una gigantesca palla di fuoco.

Ottimista Pik Botha: in aprile governo multirazziale
Dopo il referendum
l'Anc dice no a de Klerk
JOHANNESBURG. L'African national congress (Anc) e il Partito comunista sudafricano (Sacc) hanno respinto le proposte governative intese ad includere la maggioranza nera nella gestione dell'esecutivo durante la fase di transizione verso un nuovo assetto costituzionale.